

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXLIV
n. 1

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SICUREZZA STRADALE

(Articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 285 del 1992)

Presentata dal Ministro dei lavori pubblici

(COSTA)

Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 1998



Il Ministro dei Lavori Pubblici

PROT. N. 2921

6 AGO 1998

Sig. Presidente,

l'art. 1 del D. Leg.vo 285/92, Codice della strada, prevede che il Governo invii al Parlamento la relazione annuale sullo stato della sicurezza stradale, acquisendo preventivamente il parere del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

A tale fine questo Dicastero ha predisposto lo schema di relazione, lo ha trasmesso al CNEL, ottenendo parere favorevole, e lo ha sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri nella seduta dello scorso 16 luglio.

A conclusione di tali adempimenti, e in accordo con la Presidenza del Consiglio, ho il piacere di trasmetterle copia della *Relazione sullo stato della sicurezza stradale* e della *Nota di sintesi: verso una politica nazionale della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale*.

Rimango a disposizione per ogni contributo che Ella riterrà opportuno per la diffusione e la presentazione di detta relazione.

Paolo Costa

CAMERA DEI DEPUTATI
ARRIVO 05 Agosto 1998
Prot: 98080600037/SG-AGL

On. Luciano Violante
Presidente della Camera
dei Deputati
ROMA

INDICE

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SICUREZZA STRADALE

Premessa	Pag.	11
1. — L'Italia nel quadro europeo	»	13
2. — Il quadro italiano. Evoluzione recente, stato attuale, tendenze	»	49
3. — Strumenti e politiche per la sicurezza stradale: il quadro attuale	»	95
4. — Verso una politica nazionale della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile	»	135
5. — Riferimenti documentari	»	167

NOTA DI SINTESI: VERSO UNA POLITICA NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E DELLA SICUREZZA STRADALE

1. — Le ragioni di un programma nazionale per la si- curezza stradale e la mobilità sostenibile	»	177
2. — Cause e caratteristiche dell'incidentalità	»	180
3. — Linee di azione per la sicurezza stradale e la mo- bilità sostenibile	»	187
4. — Conclusioni	»	192